

ASSEMBLEA

Sig. Amm.: 013-04/2007-14/3

N° Pr.: 2170-67-02-07-16

Ai sensi degli articoli 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria e degli articoli 77 e 78 del "Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana", l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua VI Sessione ordinaria, addì 16 luglio 2007, in Umago, ha accolto la seguente:

DELIBERA

16 luglio 2007, N° 35,

"Trasformazione del Centro per l'Informatica, la Programmazione dei quadri e l'Orientamento professionale di Pola, C.I.P.O. S.r.l., in Ente no profit"

1. Si constata che fin dalla sua costituzione, avvenuta nel 1995 da parte dell'Unione Italiana, il "Centro per l'Informatica, la Programmazione dei quadri e l'Orientamento professionale" (di seguito CIPO) di Pola S.r.l. ha sempre svolto esclusivamente attività di ricerca nel campo sociale, sociologico, psicologico, pedagogico e informatico. Dette attività sono state interamente finanziate con fondi pubblici, prevalentemente dello Stato italiano (Legge 19/91 e successive estensioni, nonché fondi ordinari nell'ambito del Piano permanente di collaborazione tra l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste) e in minima parte della Regione Istriana.
2. Si prende atto che lo status giuridico del CIPO (Società a responsabilità limitata) non corrisponde alle attività che gli sono state affidate e per le quali il fondatore assicura nella totalità la copertura delle spese e dei costi. Il CIPO, pertanto, si configura quale soggetto che opera senza scopo di lucro, ossia in regime di no profit.
3. Considerato quanto sopra, si delibera:
 - A) la cessazione del CIPO, tramite chiusura o cessione della Società,
 - B) la costituzione di un nuovo Ente di ricerca no profit che operi nei medesimi campi.
4. In conformità alla legislazione vigente in materia e all'Atto di costituzione del CIPO (Testo unico del 15 marzo 1999), s'incaricano la Giunta Esecutiva, rispettivamente l'Assemblea dei soci del CIPO, ad attuare, per quanto di loro competenza, la presente Delibera affidando le pratiche di cui al precedente punto 3., ad uno studio legale di fiducia.
5. Il presente Atto entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul "Bollettino Ufficiale dell'Unione Italiana" e sul sito dell'Unione Italiana www.cipo.hr.

Il Presidente
On. Furio Radin

Umago, 16 luglio 2007

Recapitare:

- Alla Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
- Al Ministero degli Affari Esteri italiano.
- All'Università Popolare di Trieste.
- Alla Società CIPO Srl di Pola.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
- Archivio.

Motivazione

Il Centro informatico per la programmazione dei quadri e l'orientamento professionale (C.I.P.O.) di Pola, con fini di attività di ricerca e sviluppo nel campo sociale ed economico, in principal modo quello sociologico, psicologico, pedagogico e informatico, è stato fondato dall'Assemblea dell'Unione Italiana nel 1992 ed ha incominciato ad operare nell'ottobre 1995.

Il CIPO è un centro di ricerca di dimensioni ridotte, con due persone occupate a tempo pieno (il Direttore amministrativo e un tecnico) e alcuni collaboratori esterni.

Il capitale di costituzione della Società commerciale CIPO S.r.l. ammonta a 31.900,00 kune, costituito dal conferimento di arredi e attrezzature da parte del Fondatore.

Fondatore unico della Società è l'Unione Italiana.

Ai sensi della Legge sulle Società commerciali, considerate le dimensioni ridotte della Società, questa non contempla l'istituzione del Comitato di controllo.

La Direttrice nonché membro unico della Direzione della Società è la Sig.ra Doriana Rojnić.

Nel corso degli anni l'Unione Italiana ha affidato al CIPO alcune ricerche e la gestione del proprio sito Internet.

Fin dalla sua costituzione il “*Centro per l'Informatica, la Programmazione dei quadri e l'Orientamento professionale*” di Pola S.r.l. ha sempre svolto esclusivamente attività di ricerca nel campo sociale, sociologico, psicologico, pedagogico e informatico, interamente finanziate con fondi pubblici, prevalentemente dello Stato italiano (Legge 19/91 e successive estensioni, nonché fondi ordinari nell'ambito del Piano permanente di collaborazione tra l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste) e in minima parte della Regione Istriana.

Ne consegue che lo status giuridico del CIPO non corrisponde alle attività che svolge e per le quali il fondatore assicura nella totalità la copertura delle spese e dei costi, configurandosi, pertanto, quale soggetto che opera senza scopo di lucro, in regime di no profit.

Con la presenta Delibera si approva:

- A) la cessazione del CIPO, tramite chiusura o cessione della Società,
- B) la costituzione di un nuovo Ente di ricerca no profit.

In conformità alla legislazione vigente in materia e all'Atto di costituzione del CIPO (Testo unico del 15 marzo 1999), s'incaricano la Giunta Esecutiva, rispettivamente l'Assemblea dei soci del CIPO, ad attuare, per quanto di loro competenza, il presente Atto affidando le relative pratiche ad uno studio legale di fiducia dell'UI.